

**AMACI**

**Diciannovesima Giornata del Contemporaneo**

**OPEN STUDIO - MARIA CRISTINA CARLINI**

via Savona 97, Milano

**sabato 7 ottobre 2023, ore 10 - 13**

*comunicato stampa, 06.10.2023*

In occasione della **Diciannovesima Giornata del Contemporaneo**, sabato 7 ottobre, **la scultrice Maria Cristina Carlini** partecipa alla **manifestazione internazionale** con **l’apertura al pubblico del suo studio** dalle ore 10 alle 13.

L’evento, **promosso** da **AMACI** – Associazione dei Musei d’Arte Contemporanea Italiani, è realizzato con il sostegno della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, con la collaborazione della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che dal 2005 porta l’arte contemporanea al grande pubblico. Le realtà coinvolte, musei, fondazioni, istituzioni pubbliche e private, gallerie, studi e spazi d’artista su tutto il territorio nazionale, raccontano con proposte online e offline la vitalità dell’arte contemporanea nel nostro Paese.

Filo conduttore della Giornata del Contemporaneo sono l’ecologia e la sostenibilità, tematiche cui da sempre **Maria Cristina Carlini** è sensibile e dalle quali scaturiscono idee per la realizzazione di diverse opere. L’artista infatti riflette attraverso i suoi lavori sui mutamenti climatici, sui precari equilibri della natura e orienta la sua visione verso la possibilità di cambiamento, finalizzata alla salvaguardia dell’ambiente. Un atteggiamento di denuncia che testimonia i danni provocati dall’uomo è ben visibile nelle opere *Chernobyl* (2012) ene *I crateri esplodono e la foresta si pietrifica* (2013), così come nella serie *Tronchi* (2014) attraverso la quale l’artista si sofferma sull’inarrestabile disboscamento che affligge l’intero pianeta. Anche in opere più recenti realizzate in legno di recupero come *Prometeo* del 2022, con tronchi scavati, privi quindi di linfa vitale, e uno studiato gioco di luce-ombra viene attestata la fragilità e la negazione della vita imposta alla natura ad opera di individui troppo poco attenti e rispettosi delle sue necessità di sopravvivenza.

L’imponente porta *La luce dopo il buio* (2022) allude invece a un passaggio, al varcare la soglia che consente di raggiungere una dimensione di consapevolezza, un caposaldo da cui partire per una variazione di rotta globale, verso un auspicabile miglioramento.

**Maria Cristina Carlini** grazie alla giornata di **open studio** offre la possibilità di avvicinarsi al mondo in cui è quotidianamente immersa, di conoscere il suo costante lavoro, di entrare nel luogo in cui nasce l’ideazione, la progettazione e dove prendono forma le sue opere.

Le ampie dimensioni del **loft** consentono l’esposizione di diversi **lavori** alcuni di **imponenti** ma soprattutto di **medie e piccole dimensioni**, oltre a **carte**, **studi**, **bozzetti**. Sono anche visibili **opere work in progress** o pronte per essere ultimate con la cottura nei **due grandi forni**. È inoltre possibile passeggiare tra le **sculture monumentali** presenti negli **spazi esterni**, rinnovati di recente.

In questo luogo vissuto assiduamente dagli anni Novanta ogni angolo parla di Maria Cristina Carlini e del suo percorso artistico; qui sono avvenuti e avvengono importanti **incontri** con personalità del mondo dell’arte quali artisti, critici, curatori, galleristi, direttori di musei, ma anche visite di classi di studenti e universitari.

Visitare l’atelier della scultrice è occasione per approfondire “dal vivo” la sua **poetica** legata alla **natura** e ai suoi **elementi**, ma allo stesso tempo di conoscere la scelta dei **materiali** quali **grès**, **ferro**, **acciaio corten** e **legno di recupero** che mostrano il forte legame **con la terra.** Attraverso le sue sculture, Carlini, accompagna i visitatori alla scoperta di **origini** comuni e di una **memoria** condivisa, componenti imprescindibili del suo pensiero e del suo fare arte.

All’interno dello studio sono in consultazione numerose **pubblicazioni** che l’hanno accompagnata in esposizioni nazionali e internazionali, dagli esordi ad oggi e sono visibili alcuni **filmati** con interventi di critici illustri quali Philippe Daverio oltre al docufilm “Maria Cristina Carlini. Geologie memorie della terra”.

**Cenni biografici**.**Maria Cristina Carlini** inizia il proprio percorso artistico con la lavorazione della ceramica a Palo Alto in California, successivamente prosegue la sua attività a Bruxelles, dove contemporaneamente insegna a lavorare al tornio; si trasferisce poi a Milano e si dedica esclusivamente alla scultura. La sua carriera è costellata da riconoscimenti, mostre personali e collettive in diverse sedi pubbliche e private, nazionali e internazionali, e le sue sculture monumentali sono presenti in permanenza in Europa, America e Asia. Attualmente vive e lavora a Milano.

[www.mariacristinacarlini.com](http://www.mariacristinacarlini.com)

**Coordinate evento**

**Titolo** OPEN STUDIO - MARIA CRISTINA CARLINI

**Manifestazione** Diciannovesima Giornata del Contemporaneo - AMACI

**Sede** Studio di Maria Cristina Carlini, Via Savona 97  
**Data** sabato 7 ottobre 2023

**Orario** dalle h 10 alle 13  
**Ingresso** libero

**Ufficio stampa**

**IBC Irma Bianchi Communication**

Via Arena 16/1 – Milano

Lucia Steffenini mob. + 39 334 3015713

Isabella Dovera mob. + 39 328 591085   
tel. +39 02 8940 4694 – [info@irmabianchi.it](mailto:info@irmabianchi.it)

testi e immagini scaricabili da [www.irmabianchi.it](https://www.irmabianchi.it/mostra/open-studio-maria-cristina-carlini-0)